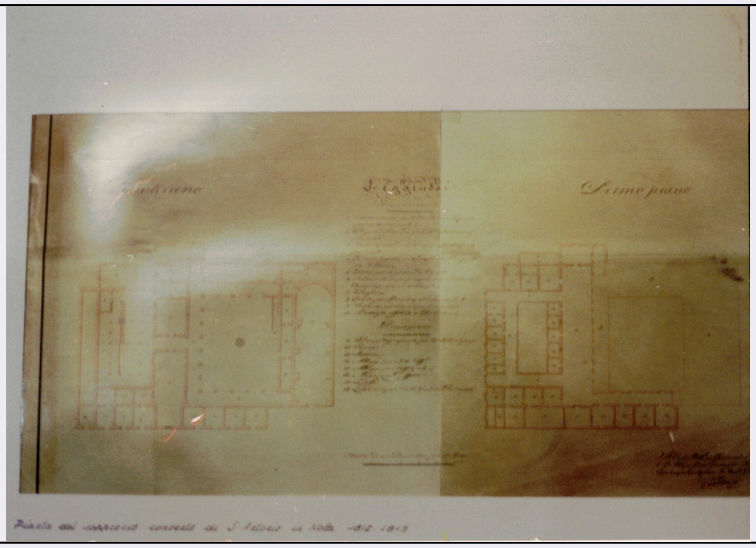
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00000017
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S347
ECP - Ente competente	S347
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	civico
OGTN - Denominazione	Palazzo Vicenti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Nola
PVCI - Indirizzo	piazza Giordano Bruno, s.n.c.
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	01
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU

SETN - Numero	01
SETP - Numero nel settore	01
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Nola
CTSF - Foglio/Data	Foglio 40 / 1985
CTSN - Particelle	part. n. 25
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.52543
GPDPY - Coordinata Y	40.92735
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2021
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	Come altri conventi presenti sul territorio comunale, quello di San Francesco è indissolubilmente legato alla casata degli Orsini di Nola. Nel 1346 Nicolò Orsini concesse ai Frati Minori Conventuali una vasta area che fronteggiava la sua dimora; ivi fece edificare il nuovo convento e costruire una nuova chiesa, incorporando l'antica cappella dedicata a Santa Margherita ed un campanile in stile tardo romanico. Originariamente il convento era molto più vasto dell'attuale struttura. Infatti, lo storico nolano Alfonso Leone accenna ad un cortile ampio, chiostro a sezione quadrata con accanto un altro più piccolo e bislungo, che conteneva la fabbrica del campanile.
RENF - Fonte	bibliografica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1346
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1380
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	Emulo della magnificenza di Niccolò, il pronipote Raimondo fece rifare in marmo il portale del convento e dell'annessa chiesa, arricchì il chiostro con pitture ancora visibili nel XVIII secolo, raffiguranti scene con soggetti religiosi e riquadri con l'arme della famiglia.
RENF - Fonte	bibliografica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
RENN - Notizia	Altri lavori si ebbero nel XVIII secolo ad opera di Padre Jappelli: distrusse gli affreschi (o quel che di essi rimaneva); modificò, in forma ottagonale, la pilastratura del chiostro, rifacendo nel contempo il pavimento; costruì una scala più ampia.
RENF - Fonte	bibliografica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1777
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1777
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Il 19 novembre 1807, previo decreto, l'ordine dei Frati Minori conventuale fu soppresso e il monastero con annessa chiesa divenne proprietà del Governo. Parte di esso fu trasformato in ospedale militare (attuale csa Vicenti), parte fu adibita a dimora per i militari di transito. Nel 1938, dovendo procedere alla costruzione della nuova

	"Casa del Fascio", fu prescelta dalle autorità l'area corrispondente all'antico chiostro.
RENF - Fonte	bibliografica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1809
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1938
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Dall'esame degli elementi storici e cartografici pervenuti, l'attuale configurazione dell'odierna piazza Giordano Bruno risulta ben diversa da quella originaria. Lo spiazzo, a ridosso delle mura occidentali di Nola, era caratterizzato dalla presenza, nel XIV secolo, della reggia Orsini sul lato meridionale e dal complesso conventuale di San Francesco sul lato settentrionale. In seguito, il superbo complesso fu ridimensionato fino all'esproprio di una parte di esso sul cui suolo sorse la "Casa del Fascio", al cui lato rimase il palazzo Vicenti che invece ne faceva parte. Infatti il palazzo, situato all'estremità sinistra di chi guarda la "Casa del Fascio", faceva parte del complesso conventuale e si addossava alle mura perimetrali cittadine, che in seguito servirono di spalla e furono inglobate in quei palazzi che oggi chiudono a occidente la piazza con la monumentale porta. Come altri conventi presenti sul territorio comunale, quello di San Francesco è indissolubilmente legato alla casata degli Orsini di Nola. Nel 1346 Niccolò Orsini concesse ai Frati Minori Conventuali una vasta area che fronteggiava la sua dimora; ivi fece edificare il loro convento e costruire una nuova chiesa, incorporando l'antica cappella dedicata a Santa Margherita e un campanile tardo-romanico.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	NR
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	NR
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
	Originariamente il convento era molto più vasto dell'attuale struttura. Infatti, lo storico nolano Alfonso Leone riferisce di un ampio cortile, di un chiostro a sezione quadrata con accanto un altro più piccolo e bislungo, che conteneva la fabbrica del campanile. Il pronipote Raimondo fece rifare in marmo il portale del convento e dell'annessa chiesa, arricchì il chiostro con pitture ancora visibili nel XVIII secolo, raffiguranti scene con soggetti religiosi e riquadri con l'arme della famiglia. Altri lavori si ebbero nel XVIII secolo per opera di Padre Jappelli, il quale fece distruggere gli affreschi (o quel che di essi

RENN - Notizia	rimaneva); modificò, in forma ottagonale, la pilastratura del chiostro, rifacendo nel contempo il pavimento; costruì una scala più ampia. Il 19 novembre 1807, previo decreto, l'ordine dei Frati Minori conventuale fu soppresso e il monastero con annessa chiesa divenne proprietà del Governo. Parte di esso fu trasformato in ospedale militare (attuale casa Vicenti), parte fu adibita a dimora per i militari di transito. Nel 1938, dovendo procedere alla costruzione della nuova "Casa del Fascio", fu prescelta dalle autorità l'area corrispondente all'antico chiostro.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	NR
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	NR
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Il palazzo Vicenti, tutt'ora occupato dalla famiglia omonima, è caratterizzato in facciata dall'ampio bugnato che ne occupa l'intero piano terra. Il piano nobile presenta tre balconi, i cui vani rettangolari risultano inquadrati da cornici che ne seguono il profilo ma che s'interrompono ai due angoli superiori. I cantonali sono esaltati da paramenti in bugne rettangolari mentre la composizione è conclusa da un cornicione, modanato e fortemente aggettante rispetto al filo di facciata, sostenuta per tutta la lunghezza da mensole rettangolari. L'accesso all'interno è garantito da un ampio portone ad arco a tutto sesto e da un androne dall'alta volta a botte, entrambi decorati da motivi floreali e da modanature. Il palazzo si sviluppa su di una pianta rettangolare, con una corte centrale caratterizzata da una successione su tutti e quattro i lati di archi a tutto sesto, che creano un loggiato coperto da volte a vela decorate da modanature in muratura.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	NR
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	NR
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	avancorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	4
SIIP - Tipo di piani	p. t.
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	avancorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	4

SIIP - Tipo di piani	p. mezzanino
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	avancorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	4
SIIP - Tipo di piani	p. nobile
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	avancorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	4
SIIP - Tipo di piani	p. 1
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	retrocorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	3
SIIP - Tipo di piani	p. t.
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	retrocorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	3
SIIP - Tipo di piani	p. mezzanino
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	retrocorpo
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	3
SIIP - Tipo di piani	p. 1
SIIV - Suddivisione verticale	a elementi seriali
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Il palazzo si sviluppa su di una pianta rettangolare, con una corte centrale caratterizzata da una successione su tutti e quattro i lati di archi a tutto sesto, che creano un loggiato il cui interno è coperto da volte a vela decorate da modanature in muratura. L'avancorpo si sviluppa per un'altezza di quattro piani, mentre il retrocorpo solo per tre.
PN - PIANTA	

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	a corte
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	androne
PNTE - Dati icnografici significativi	cortile porticato
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabile
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua (?)
FNSQ - Qualificazione del tipo	non accertabile
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
FNSM - Materiali	blocchi regolari di tufo (?)
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	tufo
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	travi
SOEC - Tecnica costruttiva	in ferro
SOES - Specificazioni tecniche	con orditura semplice
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	androne
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto

SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	blocchi regolari
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	cortile
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	blocchi regolari
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	avancorpo
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a padiglione
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	marsigliesi
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	piana
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	battuto
SC - SCALE	

SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	rampe
SCST - Tipo	a collo
SCSM - Materiali	tufo
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea spezzata
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	rampe
SCST - Tipo	a sbalzo
SCSM - Materiali	cemento armato
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	cortile
PVMG - Genere	basoli in piperno
PVMS - Schema del disegno	a giunti sfalsati
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	rettangolare
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	modanato
DECQ - Qualificazione del	

tipo	aggettante
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	mensola
DECQ - Qualificazione del tipo	rettangolare
DECM - Materiali	muratura intonacata
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	solai
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	mediocre
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	convento
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso storico
USOD - Uso	ospedale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	p.r.g.
STUN - Sintesi normativa zona	Zona A
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), positivo colore
FTAE - Ente proprietario	SABAP NA
FTAC - Collocazione	Soprintendenza NA neg. n. 3202G
FTAN - Codice identificativo	PVicenti1
FTAT - Note	Foto della pianta
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAE - Ente proprietario	Comune di Nola
DRAC - Collocazione	Ufficio Catasto
DRAN - Codice identificativo	catasto PVicenti
DRAD - Data	1985

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rubino, Ciro
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	Rubi91
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Guerra, A.
FUR - Funzionario responsabile	Mascilli, P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Rossetti, Carla
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Rossetti, Carla
AGGF - Funzionario responsabile	Tardugno, Maria Luisa